

# Consolidamento del Tempio di Apollo e delle torri del Maniace, la Regione stanZIA i fondi

Tre progetti della Soprintendenza di Siracusa inclusi nell'elenco delle opere finanziate dalla Regione. Si tratta dell'intervento di efficientamento energetico, impiantistico e per la realizzazione di una biblioteca a Villa Landolina, all'interno del parco storico del museo archeologico regionale Paolo Orsi di Siracusa (un milione di euro); il progetto di consolidamento e restauro del Tempio di Apollo (un milione) e quello delle torri del Castello Maniace (2,3 milioni).

Oltre cento milioni di euro per i beni culturali siciliani sono stati stanziati dal governo regionale, su proposta dell'assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà. Si tratta di un provvedimento che consente di restaurare importanti elementi del patrimonio storico-monumentale in tutte e nove le province dell'Isola e di finanziare diversi cantieri di scavo archeologico.

L'ammontare complessivo, di 103 milioni di euro con fondi del Psc (Piano Sviluppo e Coesione 2021/2027), garantisce la copertura economica di una cinquantina di progetti messi a punto dal Dipartimento dei Beni Culturali, diretto da Calogero Franco Fazio.

Fra le opere più significative, la realizzazione di un sistema antintrusione centralizzato per proteggere i musei e i parchi archeologici siciliani (7 milioni); il finanziamento delle opere di consolidamento e restauro del complesso rupestre di Chiafura a Scicli, in provincia di Ragusa (8 milioni); gli interventi di messa in sicurezza del sito del museo delle Solfare di Trabia Tallarita, fra Sommatino e Riesi (CL) a cura del Parco archeologico di Gela (5 milioni e 300 mila euro); il

completamento dei restauri del Tempio della Venere Ericina a Erice (1 milione e 800 mila); il restauro e la valorizzazione della Villa Romana di Realmonte in provincia di Agrigento (due milioni e mezzo) e quello dell'area archeologica di Eraclea Minoa (due milioni); gli scavi archeologici per portare in luce il teatro ellenistico di Halaesa Arconidea a Tusa (un milione e mezzo) e quelli per completare le indagini e i cantieri di scavo del teatro dell'antica Akragas (un milione); il progetto della Soprintendenza di Ragusa per il Duomo di San Giorgio a Modica (3 milioni e 600 mila); l'intervento di efficientamento energetico, impiantistico e per la realizzazione di una biblioteca a Villa Landolina, all'interno del parco storico del museo archeologico regionale Paolo Orsi di Siracusa (un milione); il progetto di consolidamento e restauro del Tempio di Apollo (un milione) e delle torri del Castello Maniace a Siracusa (due milioni e trecentomila), a cura della Soprintendenza Aretusea; i restauri della parte superiore del transetto, delle torri medievali e della copertura delle absidi della Cattedrale di Catania (1.481.000,00); il progetto di completamento dei restauri della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN), con interventi sui mosaici e sulle superfici decorate (oltre 3 milioni e trecentomila); i due progetti per opere di restauro della Real Casina Cinese di Palermo (2 milioni); il completamento del restauro di Villa Raffo allo Zen di Palermo (500 mila). L'intervento di valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale sottomarino delle Eolie a cura della Soprintendenza del Mare (850 mila euro).

“Grazie a questi interventi – sottolinea l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà – si potranno restaurare importanti testimonianze del nostro patrimonio culturale e realizzare quelle opere indispensabili per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei luoghi della cultura della nostra Sicilia. Prendersi cura dei beni culturali vuol dire guardare al futuro della nostra terra, perché così si creano le condizioni per uno sviluppo anche economico dei territori che si basi sull'identità e sulla

storia plurimillennaria della Sicilia”.